

E-book a scuola, la ricetta dei presidi: â??Coesistenza tra digitale e cartaceoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??utilizzo degli e-book a scuola Ã¨ un tema centrale per le famiglie e il mondo dellâ??istruzione, tra lâ??esigenza di alleggerire gli zaini e la necessitÃ di contenere il caro-libri. Sulla possibile convivenza tra libri digitali e cartacei intervengono i vertici dellâ??Associazione nazionale presidi di Roma e del Lazio, delineando un modello integrato in cui la tecnologia affianca la carta senza sostituirla del tutto.

â??Sono favorevole allâ??utilizzo dellâ??e-book nelle scuole e credo che debba essere gestito in forma liberaâ?• allâ??Adnkronos Cristina Costarelli, presidente dellâ??Associazione nazionale presidi Lazio e dirigente scolastico dellâ??Its Galileo Galilei di Roma. â??Nellâ??istituto che dirigo lâ??utilizzo Ã¨ stato introdotto su iniziativa delle famiglie che scelgono il testo digitale, soprattutto, per una questione di peso dei libri cartacei per studenti che viaggiano con i mezzi pubbliciâ?•. Evidenzia, inoltre, â??la possibilitÃ di acquistare e-book al 50% di sconto Ã¨ una opportunitÃ per le famiglie di ammortizzare i costi per i libri di testoâ?•.

Secondo Costarelli poi â??il libro digitale dovrebbe essere gestito dai docenti, in particolare in quelle classi in cui ci si troverebbe ad avere situazioni variegate, in presenza di alunni con libri cartacei e altri con tablet. Ã?, tuttavia, importante mantenere lo studio sul testo cartaceo perchÃ© sviluppa modalitÃ di lettura e acquisizione piÃ¹ profonde. In ogni caso la norma non impone obblighi nÃ© alle scuole nÃ© alle famiglie e rappresenta una risposta importante al problema dei costi alti soprattutto per le famiglie con piÃ¹ figliâ?•.

Sulla stessa linea anche Mario Rusconi, presidente dellâ??Associazione nazionale presidi Roma che allâ??Adnkronos dice: â??I libri digitali, gli â??e-bookâ??, non devono essere assolutamente demonizzati, credo che si potrebbe arrivare a una misura di tipo compensativo, una sorta di coesistenza del digitale e del cartaceoâ?•. â??E questo si potrebbe fare rendendo questâ??ultimo meno ricco di fotografie e di allegati che possono essere invece inseriti, appunto, in un ambito digitale

che poi potrÃ essere visionato in classe non solo sui tablet ma anche attraverso le Lim, le lavagne interattiveâ?•.

â??Penso che la trasformazione dei libri di testo esclusivamente in digitale non sia positiva dal punto di vista formativo, con il tablet i ragazzi potrebbero distrarsi â?? conclude Rusconi â?? ma penso che possano coesistere e completarsi a vicendaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione